



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FEIC823006

I.C. N.1 - ARGENTA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il territorio si può distinguere in due distretti economici. Il centro, sede del comune, offre sufficienti attività lavorative nei settori secondario e terziario. Il livello di preparazione culturale risulta abbastanza buono, la sensibilità media verso il valore scuola è buona e adeguatamente diffusa. E' presente in tutti i settori una fitta rete di associazioni di volontariato che collaborano attivamente con la scuola. Le aziende economiche, prevalentemente concentrate nel centro, ma non solo, sono molto proiettate verso la scuola, ritenendola un valore aggiunto sociale: si prodigano in varie modalità per agevolare, migliorare la funzionalità della scuola con una ricaduta positiva su tutti gli allievi. Il Comune impegna gran parte del capitolo "diritto allo studio" per mediatori culturali, educatori ed agevolazioni economiche. La maggior parte dei docenti è formata per seguire l'iter scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali

VINCOLI

Il forese, altro distretto economico del territorio, è prevalentemente orientato nel settore primario e presenta una preparazione culturale media sufficiente che, non sempre, consente alle famiglie di seguire il percorso scolastico degli alunni in maniera adeguata alle loro specifiche esigenze. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, compresi quelli nati in Italia, mantiene una percentuale alta. Di questi la maggior parte proviene dai paesi arabi ed asiatici e, il resto, dai paesi dell'Est Europa. Sono presenti studenti che hanno conservato, pur essendo ormai stanziali, le caratteristiche proprie della loro origine nomade e notevolmente aumentato è il numero delle famiglie prese in carico dai Servizi Sociali e quindi con seri svantaggi sia dal punto di vista economico che socio-culturale. Anche il numero di alunni disabili è notevole, circa il 6% ora, ma il dato è in aumento, e l'organico dei docenti di sostegno fino ad ora assegnato è totalmente insufficiente ad accompagnare adeguatamente i ragazzi durante il loro percorso scolastico. Il rapporto studenti - insegnante non è particolarmente adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Abbiamo diverse situazioni di classi numerose senza la possibilità di attuare compresenze e progetti e anche l'organico di potenziamento non risolve la situazione. Tale rapporto non è in linea con il riferimento regionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

E' presente in tutti i settori una fitta rete di associazioni di volontariato che collaborano attivamente con la scuola. Le aziende economiche, prevalentemente concentrate nel centro, ma non solo, sono molto proiettate verso la scuola, ritenendola un valore aggiunto sociale: si prodigano in varie modalità per agevolare, migliorare la funzionalità della scuola con una ricaduta positiva su tutti gli allievi. Sono presenti sul territorio vari centri di apprendimento integrati con la scuola: Museo delle Valli, Teatro, Biblioteca, Piscina, Centri Sportivi. Il Comune impegna gran parte del capitolo "diritto allo studio" per mediatori culturali, educatori e trasporti gratuiti per consentire a tutti gli studenti di raggiungere i suddetti centri di apprendimento; fissa inoltre diverse modalità di agevolazioni economiche.

OPPORTUNITA'

Aumentato il numero dei docenti con contratto a tempo determinato e anche i precari hanno instaurato una sorta di fidelizzazione con la scuola, che consente l'attuazione di progetti di ricerca-azione specifici, oltre a garantire la continuità nelle classi. La maggior parte dei docenti si attesta attorno all'età di 40-50 anni e con competenze abbastanza adeguate alla società odierna (informatica, lingua straniera, disponibilità a viaggiare). Le necessità di insegnamento della lingua inglese sono esaudite completamente dalla presenza di personale abilitato, in ogni ordine di scuola.

VINCOLI

Per quanto riguarda i contratti dei docenti, c'è molta differenza tra la sede centrale dell'Istituto e i plessi lontani. L'elevato tasso di precariato, in particolare nei plessi più lontani e difficili da raggiungere, impone cambiamenti annuali dei docenti

che limitano la continuità didattica. I docenti che arrivano hanno una preparazione teorica sufficientemente solida, ma spesso mancano di esperienze sul campo che inibiscono l'efficacia della pratica didattica. Le competenze informatiche non sono ancora completamente diffuse in tutto l'Istituto e solo in qualche caso sono approfondite.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti per far loro acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale

Traguardo

Didattica per UDA e sperimentazione di Compiti di Realtà per lo sviluppo delle competenze metodologiche-comportamentali trasversali.

Attività svolte

Dopo una formazione iniziale si è passati ad una elaborazione di modelli e strumenti comuni a tutti i Docenti e a tutte le classi.

Il primo modello comune è stato il "Format" di presentazione del compito di realtà.

Gruppi di lavoro, distinti per ordine di scuola hanno costruito delle griglie di osservazione del processo e di valutazione del prodotto del compito di realtà.

Tali griglie sono state poi condivise, confrontate e rielaborate fino ad ottenere una versione definitiva comune per tutti gli ordini di scuola (si veda evidenza allegata).

Gli stessi gruppi di lavoro hanno poi declinato con dimensioni e indicatori le otto competenze europee del modello ministeriale della certificazione delle competenze .

Si è arrivati così a definire griglie di valutazione dei livelli di competenza raggiunti in ogni classe dei cinque anni della scuola primaria e dei tre della scuola secondaria di primo grado.

Nell'ottica della continuità un percorso analogo si è realizzato nella scuola dell'infanzia declinando con le stesse linee guida i loro campi di esperienza.

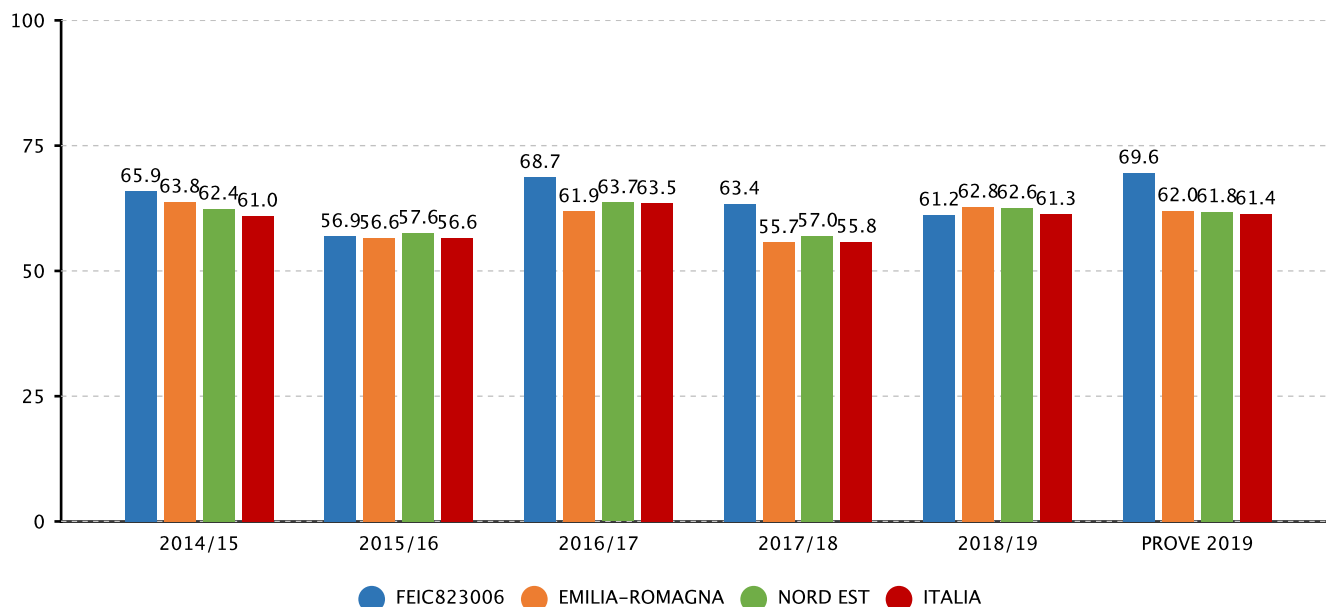
Risultati

Dopo queste esperienze abbiamo potuto rilevare che esiste una corrispondenza tra le valutazioni espresse utilizzando questi materiali di lavoro e i reali livelli di competenze civiche raggiunte.

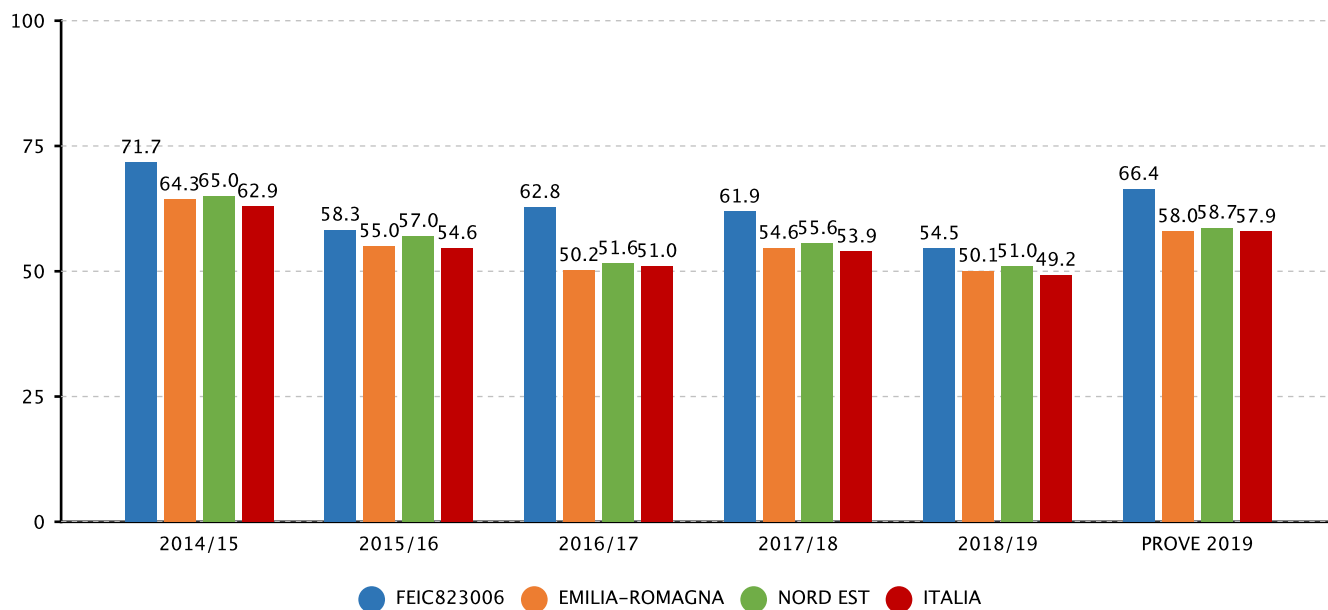
In merito a questo si sono raggiunti anche migliori risultati negli esiti delle prove invalsi.

Evidenze

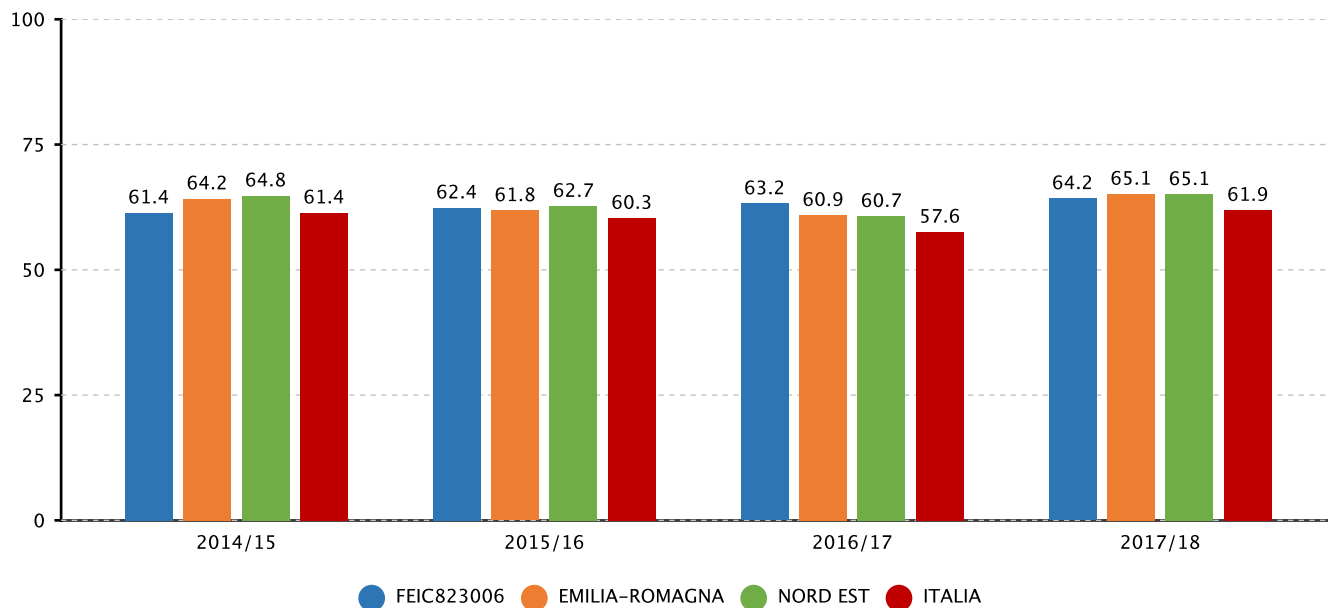
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



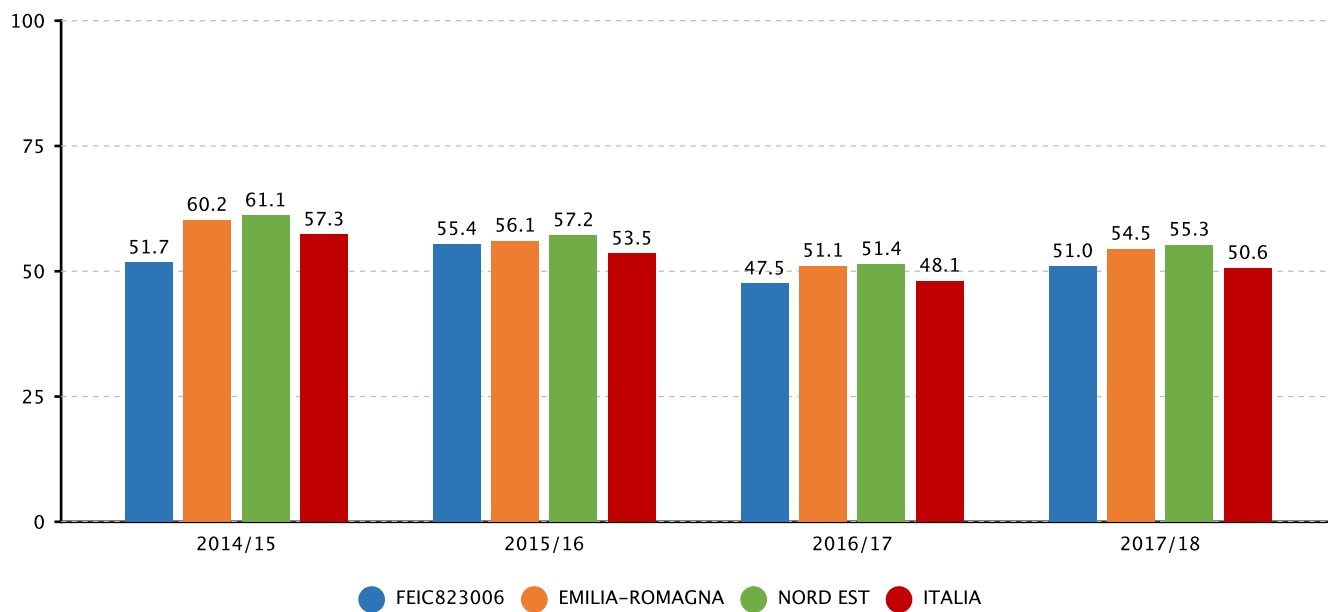
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



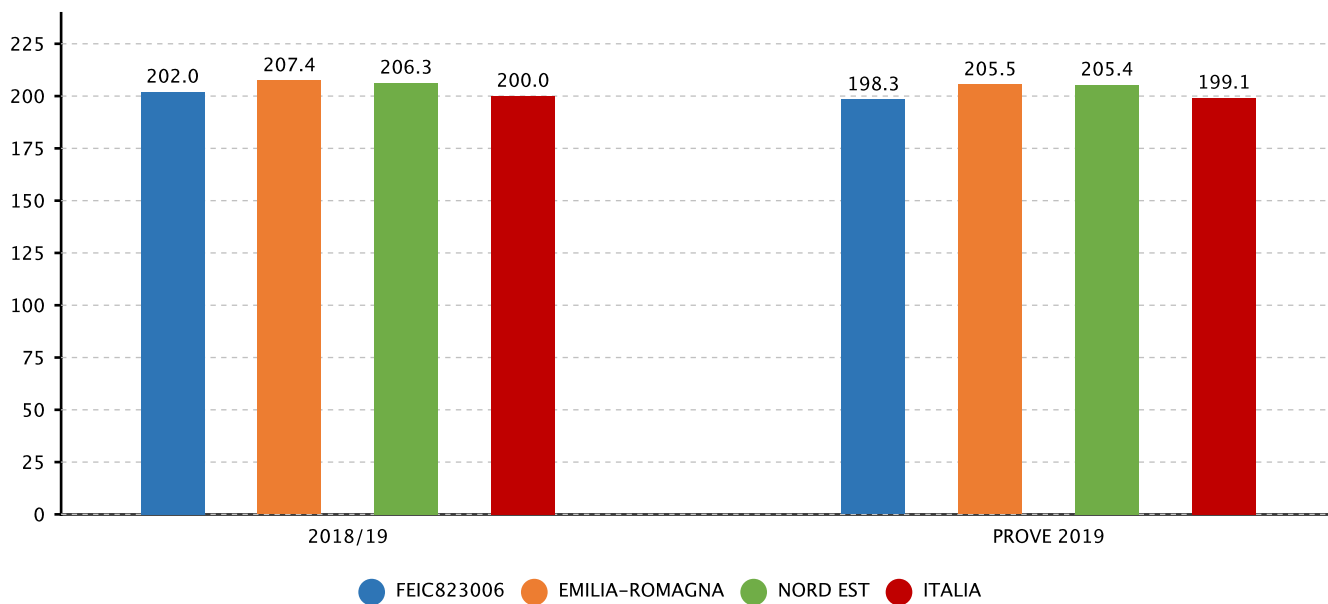
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Documento allegato: EVIDENZACOMPITIDIREALTA'.pdf